WORKLIGHT & **WORKIMPIANTI** - presentazione delle principali funzionalità

Marzo 2010

Premessa : Quanto descritto in questo documento e quanto visibile nelle immagini è relativo allo stato del pacchetto della versione 2009. Contestualmente è in atto nostra analisi interna per il suo completo rifacimento. L'inizio dei lavori è già in atto col fine di migliorarne e semplificarne l'utilizzo, rimodernando alcune funzioni (sia come base sistemistica sia per una più intuitiva fruibilità degli operatori), volendo al tempo stesso salvaguardare il progetto originale e il data-base che riteniamo degni di rilievo e tutt'oggi molto attuali.

……

In questo documento elenchiamo alcuni tra i punti d'interesse del progetto Work.

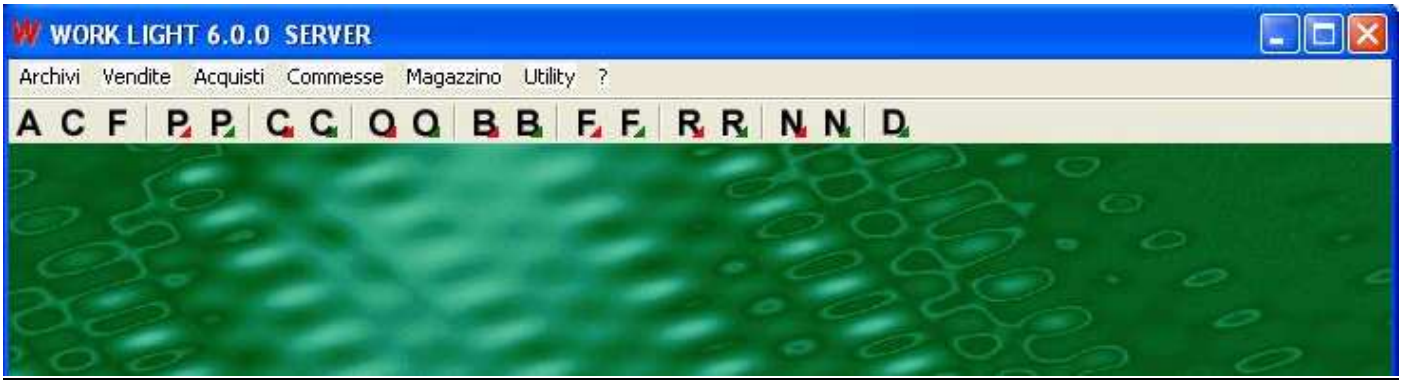
Nelle pagine di seguito vengono evidenziati i principali dettagli e spunti per successivi approfondimenti.

- Differenze tra Work Light e Work Impianti – migrabilità e implementazioni
- Funzionalità di base – **gestione commesse**
- Struttura della commessa – controllo dei vati TIPI di commesse
- Controllo scostamenti in avanzamento commesse
- Supporto operativo – agenda impegni e scadenze, servizi al cliente
- Configurabilità dell'applicativo, facile adattamento a diverse tipologie
- Documenti principali e documenti "Parametrici"
- Integrabilità ad altri applicativi, gestione documentale, work-flow
- Prime novità della versione 2010, piano di sviluppo

… / …

Documentazione tecnico/commerciale ed altre informazioni sono reperibili su :

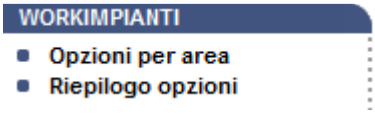
- ✓ www.workimpianti.com
- ✓ www.quattrowork.it/software.html
- ✓ Il sito del produttore è www.oa2000.com



✓ WORKLight offre le principali funzioni, molto simili a quelle disponibili nel modulo base di WORKImpianti.

La sostanziale diversità del prodotto maggiore WORKImpianti viene evidenziata dalle opzioni aggiuntive. Importantissima è anche la ricca impostazione dei parametri di configurazione.

E' possibile migrare successivamente dalla piattaforma di base, così come aggiungere nel tempo moduli opzionali. La corretta configurazione viene ragionata in sede di analisi iniziale.



Vedi : www.workimpianti.com

Documenti standard (di base)

- *PR - Preventivo*
- *OF - Ordine fornitore*
- *BE - Bolla di entrata*
- *BU - Bolla di uscita*
- *FT - Fattura a cliente*
- *NC - Nota credito*
- *RF – Ricevute Fiscali*
- *Avanzamento commessa*

Documenti "parametrici" aggiuntivi, alcuni esempi :

- *Richiesta d'offerta a fornitore*
- *Ordine da Cliente*
- *Richiesta interna di Acquisto - RDA*
- *Riepilogo SAL di commessa*
- *Rapportino d'intervento in Cantiere*
- *Rapporto d'opera compiuta da Subappalto*
- *Esecuzione di Collaudo*
- *Autorizzazione a fatturare*
- ……. *Impostabili su necessità, operando da tabella*

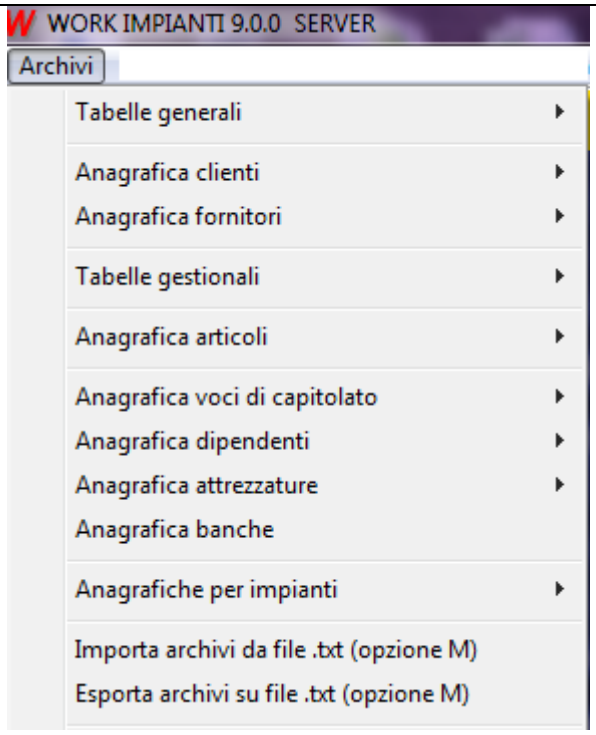
Solo su WORKIMPIANTI

Gli utenti posso gestire, modificare o visualizzare i documenti non solo per "tipo" ma anche per STATO

Esempio : il commerciale vede tutti preventivi, mentre l'operativo solo quelli ACCETTATI

Anagrafiche

- Articoli
- Clienti
- Fornitori
- Dipendenti
- Attrezzature
- Voci di Capitolato
- Tabelle operative
- Tabelle parametriche
- Impianti (non disponibile su **WorkLight**)



ARTICOLI – da grossisti, da produttori, con codici alternativi o equivalenti, con barcode, flag e categorie analitiche
(vedi "magazzino" per ulteriori dettagli di gestione e controllo degli articoli ed il supporto all'ufficio acquisti)

CLIENTI – con indirizzi delle sedi operative e filiali, cantieri di lavoro e riferimenti dei lavori fatti e in essere

FORNITORI – principali, alternativi (con comparazione sconti), subappalti, artigiani

DIPENDENTI – intesi sia a libro paga che occasionali, agenti, responsabili, a contratto, a consumo, squadre

ATTEZZATURE – di proprietà, a noleggio, assegnate, utilizzo in cantiere, gestione e manutenzione

./.

VOCI di Capitolato = macro voci per la preventivazione e il controllo in avanzamento dei capitolati, "tempario"
(Voci di Capitolato per ENTE – ovvero la possibilità di personalizzare i "prezziari")

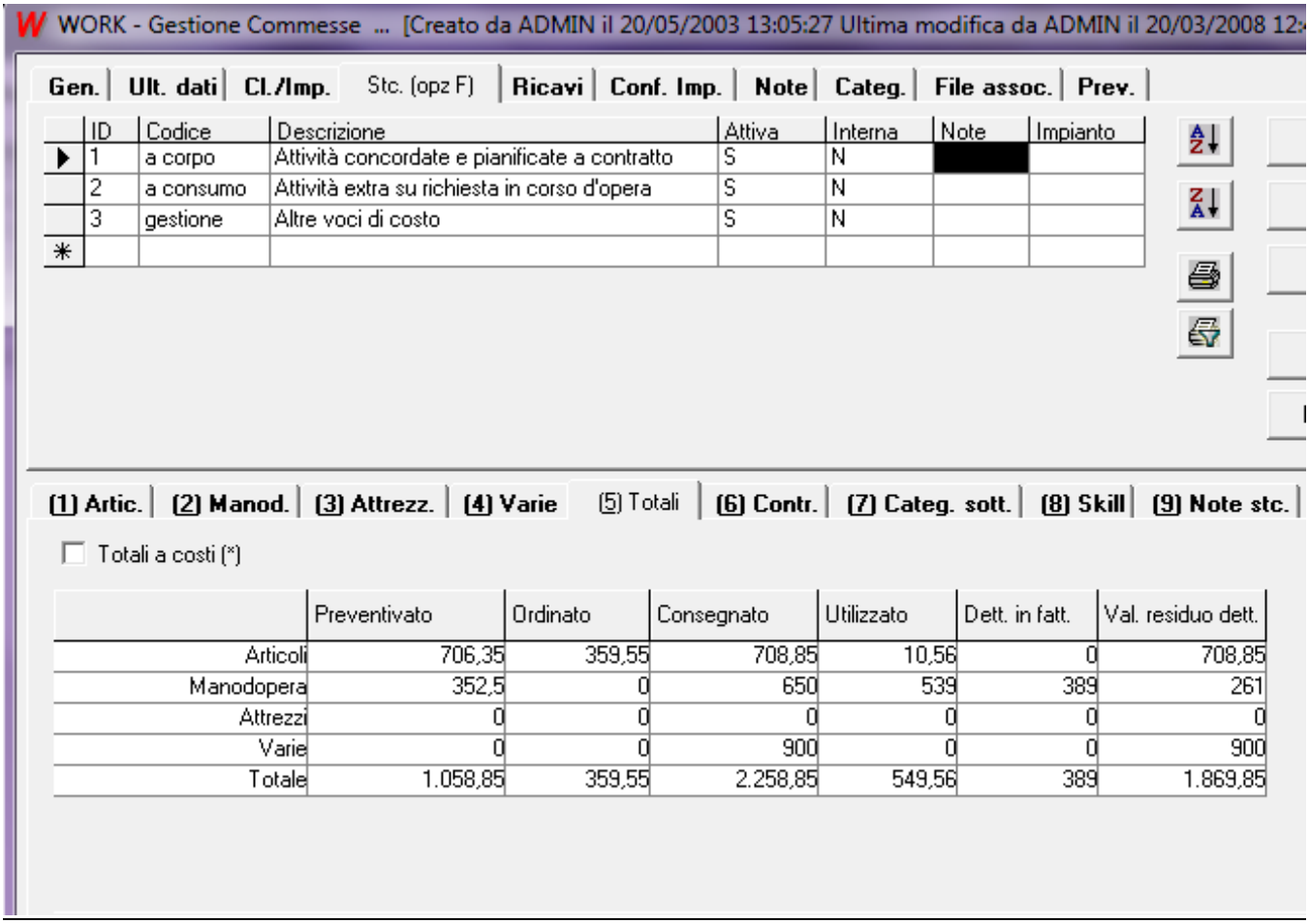
./.

TABELLE operative – personalizzazione controlli di commessa, stati dei documenti, personalizzazione report, etc

TABELLE parametriche – personalizzazioni, configurazioni dell'applicativo, protocolli e iter dei documenti

./.

IMPIANTI – struttura e caratteristiche tecniche degl'impianti complessi, normative, matricole, ricambi, etc
(vedi il modulo dedicato alle "manutenzioni" per ulteriori dettagli)



Commesse, controllo dello scostamento monitoraggio in avanzamento …….. valorizzazioni a costi/ricavi del - Preventivato - Ordinato - Consegnato - Utilizzato - Fatturato -	I diversi documenti elaborati valorizzano le diverse fasi. I documenti emessi (o ricevuti) possono essere archiviati e protocollati. **La valorizzazione in commessa** apportata dai vari documenti è soggetta alle personalizzazioni apportate alle tabelle parametriche. Per esempio : il preventivato è il valore (a costi e ricavi presunti) elaborato nell'emissione dell'offerta al cliente, oppure il valore rielaborato nell'ordine da cliente. Ricordiamo che **WorkLight** supporta in modo snello soluzioni più semplici, mentre con **WorkImpianti** si soddisfano le necessità più complesse, specie quelle in regime di qualità. E' possibile personalizzare la sequenzialità (e il tipo) dei vari documenti che vengono protocollati per le varie commesse

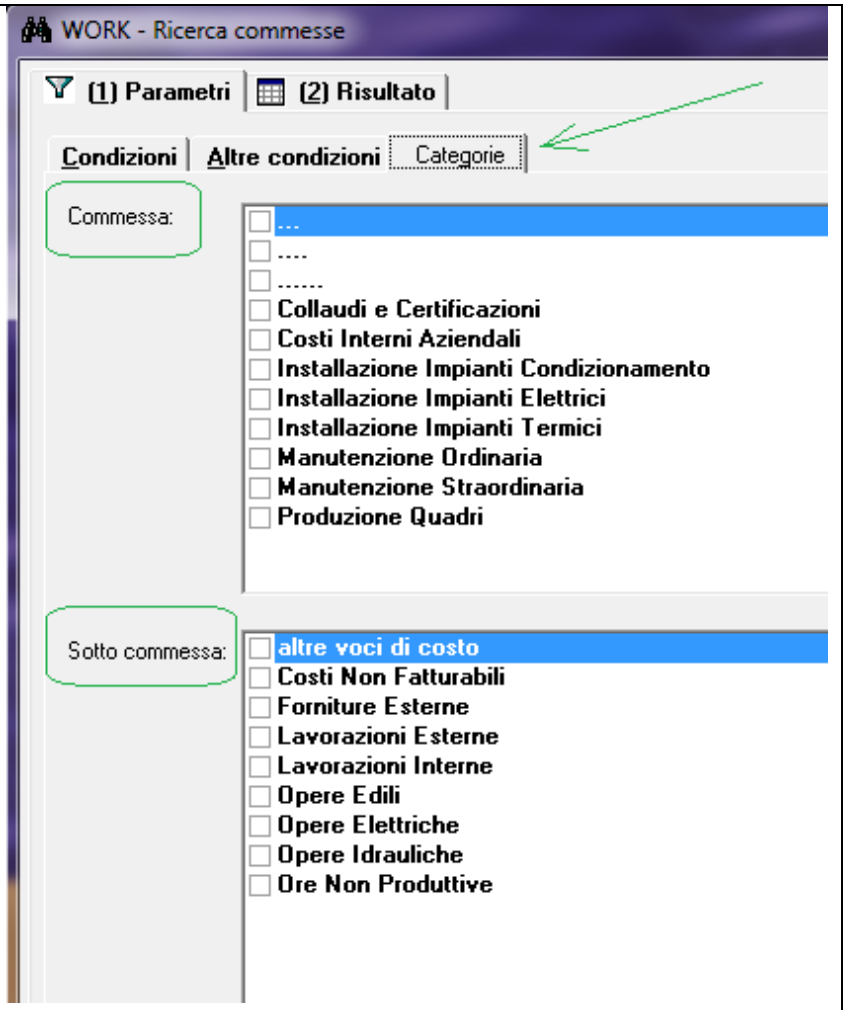
La **commessa** è la funzione basilare del progetto WORK, disponibile sempre, anche nelle installazioni più semplici.

Le **categorie di commessa** sono personalizzabili da tabella, sia in fase d'installazione che successivamente

Le categorie permettono di analizzare la redditività delle commesse raggruppandole per tipologia, oltre che per periodo, per zona, per cliente e per altri parametri

La catalogazione per SOTTO.COMMESSA permette di avere altre modalità di analisi

Le due tipologie permettono analisi **particolareggiate ed incrociate**, ove combinate nel modo opportuno



Controllo di gestione

- Analisi a costi e ricavi delle commesse cliente per TIPOLOGIA = redditività del settore
- Analisi a costi e ricavi di TUTTE le commesse cliente = margine lordo di produzione
- Analisi complessiva integrando anche le commesse INTERNE = utile netto di gestione

……

Sotto.Commesse

Impostando opportunamente le sotto.commesse è possibile avere controlli analitici trasversali complessivi

Le sotto.commesse possono essere visibili nei report al cliente oppure (se impostate come "interne") essere utilizzate per scopi analitici di controllo dei costi di gestione.

……..

I report di riepilogo vengono elaborati in diverse modalità, con output anche su EXCEL per rapide simulazioni.

TIPI DI COMMESSE

Qualunque tipo di attività, indipendentemente dalla natura tecnologica dei servizi offerti , si può riassumere in due tipi diversi : le commesse **A CORPO** e quelle **A MISURA**.

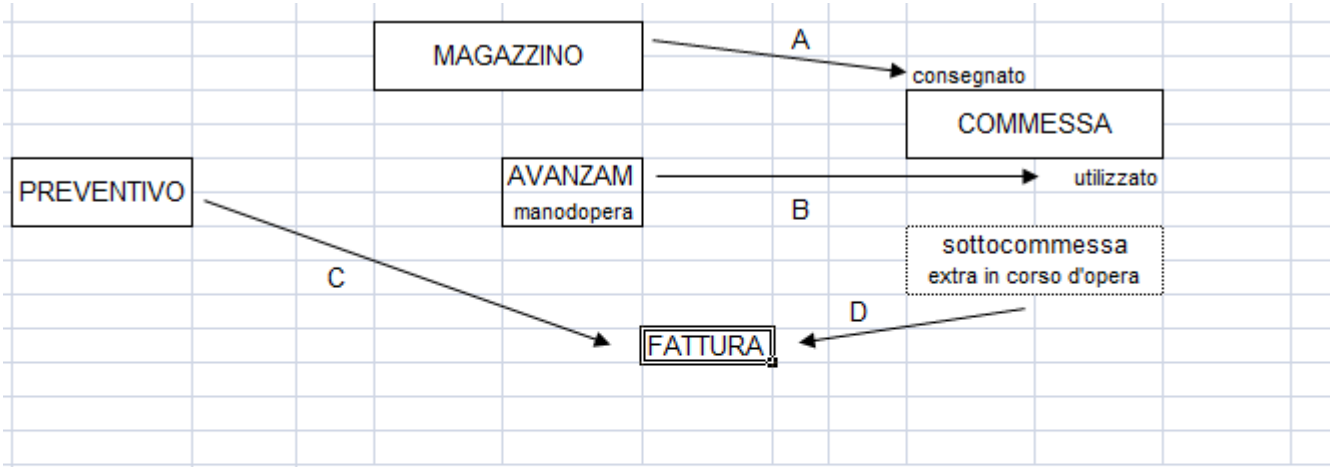
La struttura di WORK permette di gestire entrambe, sia per le relative parti burocratiche che per il supporto operativo, sia per il monitoraggio in corso d'opera che per il controllo di redditività.

Workimpianti prevede anche la gestione delle commesse **MISTE** e di quelle con addebito sull' **UTILIZZATO**.

……..

COMMESSE **A CORPO**

Queste sono quelle dove la parte commerciale offre l'intero lavoro con una cifra pattuita ad inizio attività.



A	bolla articoli per scarico magazzino e carico articoli in commessa e valorizzazione costi
B	dettaglio manodopera per annotazioni e valorizzazione costi a commessa
C	ricavi commessa su accordi commerciali concordati a preventivo
D	ricavi commessa su attività eseguite extra preventivo
A e B	**COSTI**
C e D	**RICAVI**

Il preventivo viene redatto sia come OFFERTA al Cliente, sia come ANALISI INTERNA dei costi previsti.

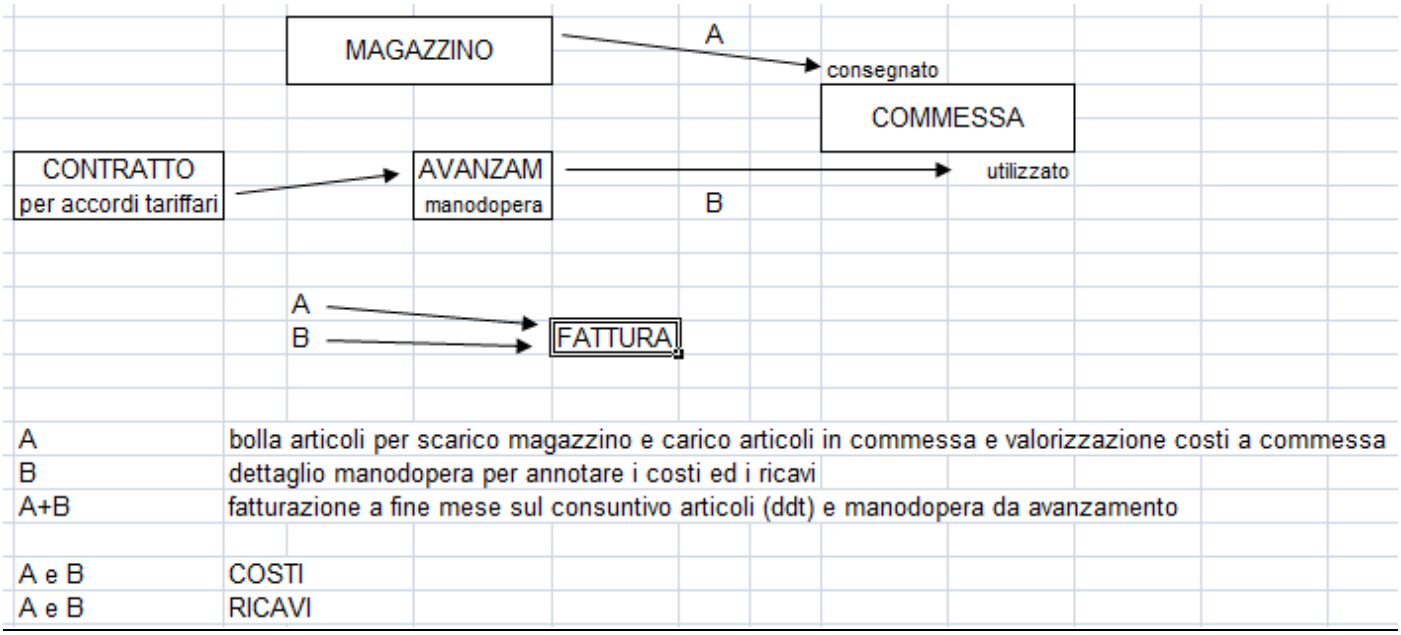
La principale necessità operativa dell'utilizzatore di **WORKImpianti** è quella di monitorare che nello svolgimento dei lavori i costi restino attinenti a quelli previsti nel preventivo, monitorando per tempo gli eventuali scostamenti.

E' possibile sezionare l'attività in diverse sottocommesse sia per un miglior controllo dei lavori che per una corretta rendicontazione al committente. Di norma è necessario aprirne almeno una dove si annotano i lavori extra, ovvero quelli non previsti nel preventivo.

Le commesse **a corpo** sono ad esempio quelle per la realizzazione di un impianto elettrico, oppure per la messa in opera di un sistema fotovoltaico, ma diverse altre attività trovano in questa sistema il loro preciso controllo.

COMMESSE **A MISURA**

Queste sono quelle dove le attività, non prevedibili nelle quantità ad inizio lavori, vengono concordate nella sua natura e nella relativa tariffa unitaria; la fatturazione viene fatta sul calcolo a consuntivo.



In questi casi viene redatto un contratto con i dettagli dei servizi previsti e il relativo prezziario concordato.

Anche in questo caso le sottocommesse possono tornare utili per migliorare il controllo e la rendicontazione.

La **fatturazione** avviene dalle annotazioni di commessa, valorizzate coi prezzi pattuiti a contratto.

In questo caso un preventivo, se redatto, assume il valore di budget previsionale.

../..

Questo tipo di commessa può essere, ad esempio, un contratto di assistenza (fatturando prodotti e servizi sui reali interventi eseguiti) oppure un servizio di ristorazione (addebitando i ticket consumati per colazione e per pranzo). Nel secondo caso delle sotto.commesse INTERNE possono monitorare le scorte di viveri e la gestione della cucina.

COMMESSE **MISTE**

Ci sono dei casi dove vengono pattuite delle attività che vengono schedulate all'inizio lavori e contestualmente se ne ipotizzano altre da concordare in corso d'opera. In questo caso le diverse sottocommesse possono essere oggetto alcune di fatturazione **a corpo** ed altre di fatturazione periodica **a misura.**

Un esempio può essere quello della manutenzione termoidraulica di un edificio, dove la conduzione standard della caldaia prevede attività schedulabili e quantificabili a preventivo (**manutenzione ordinaria**), mentre le chiamate dell'amministratore risultano essere quelle di **manutenzione straordinaria.** Utile sarà aprire una sottocommessa per ogni singolo inquilino in modo da fornire un periodico e ben dettagliato riepilogo per i vari condomini.

COMMESSE con addebito sull' **UTILIZZATO**

E' possibile considerare ogni commessa come un "magazzino".

Esistono casi dove è necessario monitorare i materiali portati in **cantiere** ma gli accordi contrattuali con il committente prevedono la fatturazione solo dei **materiali posati in opera.**

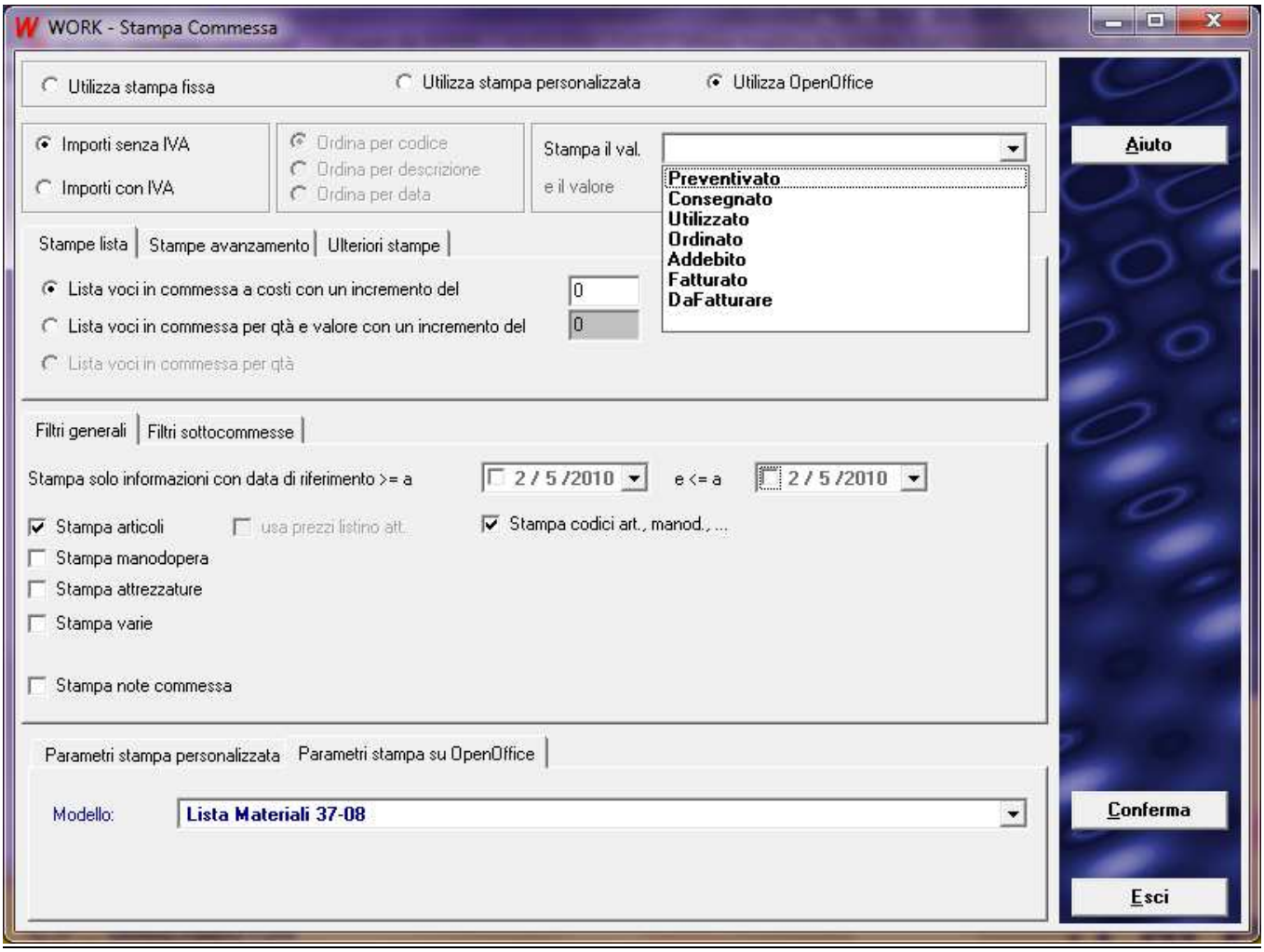
WORK tiene nota del materiale CONSEGNATO e di quello UTILIZZATO. E' questo un metodo che ci permette di redigere correttamente i SAL (stati di avanzamento lavori) operando opportunamente sui rapportini di cantiere.

Alcuni esempi di applicazione sono :

- Manutenzione d'impianti particolari, ove occorre stoccare in cantiere le parti di rispetto, vari accessori e le attrezzature necessarie per il pronto intervento. La fatturazione avviene su quanto realmente si utilizza.
- Le aziende di pulizia possono monitorare i detersivi, gli stracci e le scope già stoccati nei luoghi di lavoro.
- Fornitura di CALORE - Certi impianti termici vengono fatturati sulla fornitura del "calore", conglobando in quel prezzo la "quota" d'installazione e di conduzione della centrale termica.

REPORT DI COMMESSA

Dalla maschera sotto riportata s'intuisce la possibilità di elaborare diverse tipologie di reportistica.



SUPPORTO OPERATIVO

E' possibile annotare le attività previste e concordate a contratto, avendone quindi il promemoria alla scadenza.

E' possibile imputare le chiamate d'urgenza, avendo dei planning di controllo per il corretto svolgimento.

Le attività schedulate sono imputabili sia alle commesse cliente così come alla gestione interna, inserendo negli impegni - ad esempio - anche i collaudi degli automezzi e le revisioni periodiche delle attrezzature di proprietà.

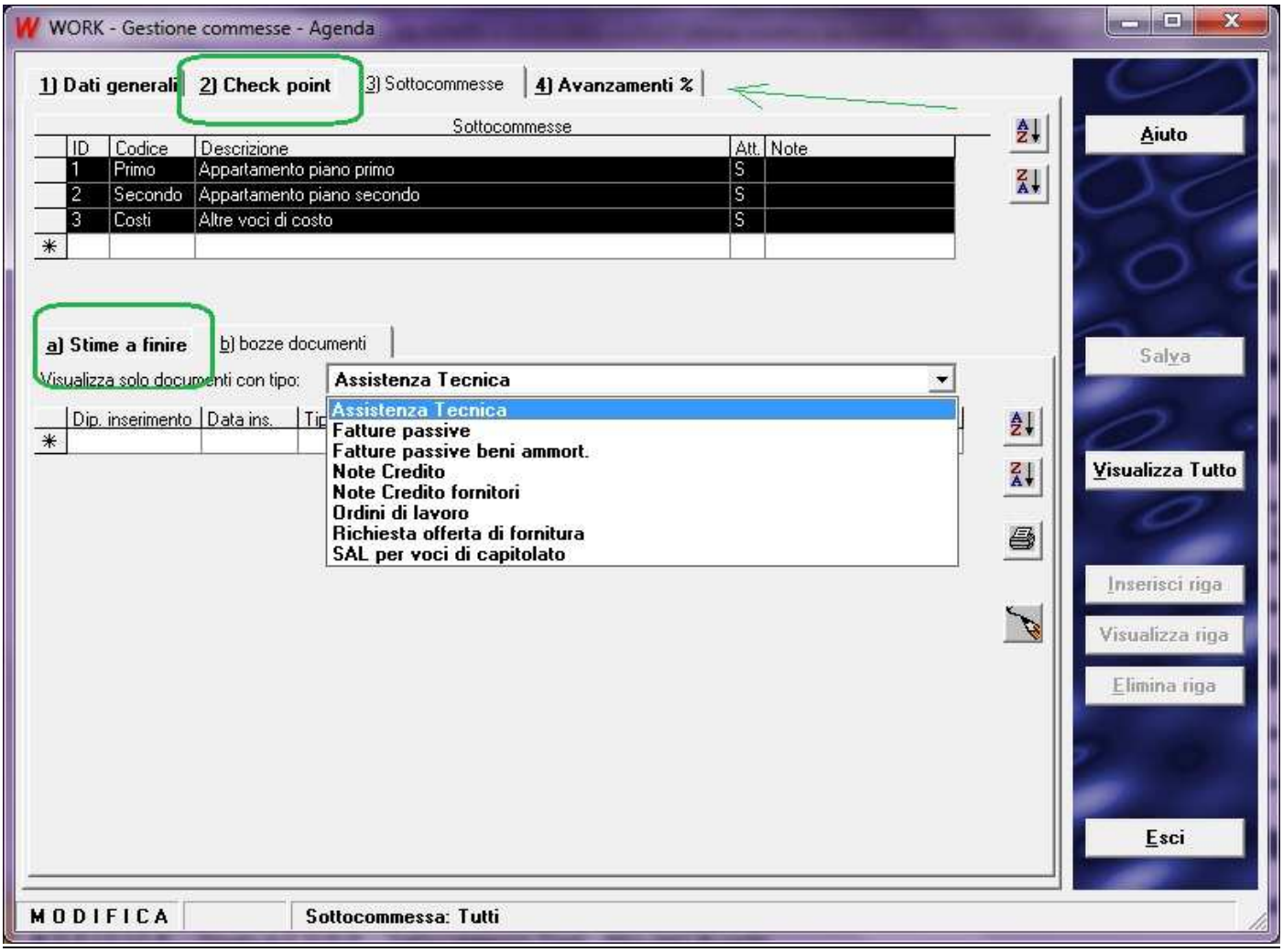
Le attività sono imputabili alla persona ma anche più genericamente alla **qualifica professionale** o alla squadra.

Gli strumenti per il monitoraggio dei planning di lavoro sono soggetti alle scelte tecnologiche degli utilizzatori.
Ci risulta ad oggi soggettivo l'uso di rapportini cartacei, gestioni via web o report periodici inviati dai cantieri.

Le attività eseguite possono generare automaticamente la presenza del dipendente o del fornitore di servizio.

CHECK DI COMMESSA

Alcune commesse di lavoro risultano essere più complesse o più lunghe nel tempo, e quindi più impegnative.

Per queste attività sono disponibili particolari strumenti di controllo, gestibili per ogni singola commessa aperta.

NDR : Le commesse CHIUSE restano comunque consultabili e conglobabili nei report del controllo di gestione.